

OUT-COME

Metodo
e risultato



“ Chi salva
anche una sola vita,
salva un'intera
generazione ”



Comunità Incontro ONLUS
Molino Silla-Amelia (TR)



La COMUNITA'

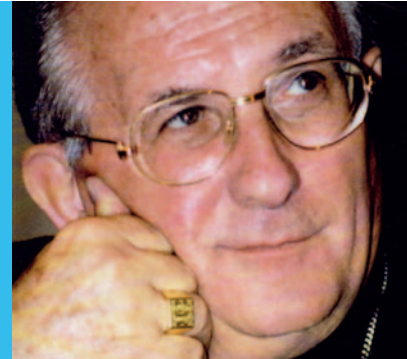
Vista del Centro Madre
Molino Silla

La **Comunità Incontro Onlus**,

Associazione senza scopo di lucro, accreditata con la Regione Umbria e convenzionata con la USL Umbria 2, nasce nel 1963 per volontà del fondatore Don Pierino Gelmini, in quella che divenne “la Valle della Speranza” per tutti coloro che avevano bisogno di un aiuto per il miglioramento delle proprie condizioni di vita e che fossero coinvolti nel mondo delle dipendenze.

“ **Cerca di capire,
più che di essere capito** ”

A tutt'oggi questa si occupa ancora degli “ultimi” e di quanti abbiano bisogno di un sostegno, come coloro che vivono in condizioni di bisogno, di dipendenza da sostanze, da comportamenti, G.A.P. (Gioco d'Azzardo Patologico), D.C.A. (Disturbo del Comportamento Alimentare) ritiro sociale, cyberbullismo, utenti in regime di misura alternativa al carcere o che siano affetti da problematiche psichiatriche.



Don Pierino Gelmini
Fondatore Comunità Incontro Onlus



La Comunità, al fine di poter perpetrare, in maniera efficace, metodologica e professionale, l'eredità del proprio Fondatore e per rispondere alle esigenze di tutti coloro che vi afferiscano, svolge la propria attività ed una presa in carico personalizzata, per merito del lavoro dell'Equipe multidisciplinare, costituita da numerose figure professionali, formate e specializzate in materia di dipendenze:

- 1 Responsabile della Struttura
- 1 Direttore Sanitario
- 1 Responsabile Equipe Multidisciplinare
- 1 Responsabile Accoglienza e Presa in Carico
- 2 Medici di Base
- 5 Psichiatri
- 5 Infermieri
- 20 Psicologi-Psicoterapeuti
- 3 Assistenti Sociali
- 20 Educatori
- 18 Operatori di Comunità

Inoltre, sono state progettate **3 Aree di Intervento** in base alle esigenze dell'utente.



Cerchio in Agora
Molino Silla

L'attività della Comunità si svolge su **3 Moduli Riabilitativi**:

AREA PEDAGOGICA-RIABILITATIVA

Residenziale e rivolta agli ospiti, che pur avendo una problematica di dipendenza, non necessitano di un intervento farmacologico.

Tale percorso ha la finalità di elicitare, migliorare e valorizzare le risorse personali, migliorare le capacità socio-lavorative e dei rapporti interpersonali.

AREA TERAPEUTICA-RIABILITATIVA

Residenziale e rivolta agli ospiti che avendo una problematica di dipendenza, necessitano di un intervento caratterizzato da terapie sostitutive.

Suddetto modulo ha lo scopo di ripristinare e rafforzare l'autonomia personale, sociale ed il raggiungimento di un benessere bio-psico-sociale soddisfacente.

AREA SPECIALISTICA-RIABILITATIVA

Residenziale e rivolta agli ospiti che, oltre a presentare una problematica di dipendenza, necessitano di un intervento caratterizzato da terapie sostitutive e presentano una storia clinica pregressa correlata a disturbo psichiatrico.

La farmacoterapia maggiormente impiegata presso la Struttura, per utenti con comorbidità psichiatrica, mostra un'incidenza nella somministrazione di: ansiolitici, stabilizzanti dell'umore, antidepressivi, antipsicotici, compatibilmente con lo stato di salute del singolo. Si tenta, quindi, tramite l'impiego di tale modulo anche di rafforzare le risorse personali ed agendo su queste, già presenti, ma sommerse, coadiuvare nel ripristino di una condizione personale, che possa produrre un'acquisizione di competenze ed il rafforzamento dell'autonomia personale, lontano da comportamenti disadattivi.



Giardini Terapeutici
Motino Silla

A large group of people, many wearing blue shirts, are sitting on a green lawn in front of a tall brick tower. The tower has a distinctive dark, funnel-shaped top section. The scene is outdoors, surrounded by lush green trees. A semi-transparent blue banner is overlaid across the middle of the image, containing the text 'le ATTIVITA'' in white. The overall atmosphere is bright and sunny.

le ATTIVITA'

Torre della Memoria dedicata a Giovanni Falcone, Strage di Capaci
Molino Silla

Sin dalla sua fondazione, la Comunità Incontro Onlus impegna i propri ragazzi nell'Ergoterapia, la riabilitazione anche per merito del lavoro, al fine di recuperare un contatto più adeguato e concreto con la realtà, tentando di elicitare e risvegliare un ritmo di vita adeguato e sano, che possa condurre a veicolare il lavoro su di sé, l'attenzione al momento presente ed al recupero di relazioni interpersonali efficaci, basate anche su strumenti prioritari come la condivisione con l'altro.

Nel corso degli anni, sono stati realizzati numerosi progetti, con l'ausilio di canali di finanziamento pubblici e privati, al fine di migliorare il più possibile la Struttura e rendere maggiormente accogliente il cammino di coloro che con coraggio intraprendono un cambiamento personale.

**“ Agisci come se fossi
quello che vorresti essere ”**

Inoltre, la Comunità è impegnata da anni, oltre a fornire il fattivo supporto ai propri ospiti, tramite interventi psicoterapeutici individuali e di gruppo, psicofarmacologici, educativi, di assistenza sociale e legale, anche a coinvolgere questi in laboratori creativi, formazione professionale e scolastica, per merito di protocolli di intesa con Enti di Formazione accreditati e con la sezione distaccata dell'Istituto Superiore di secondo grado della città di Amelia.



Colloqui di Psicoterapia



La Comunità coinvolge i propri ospiti di maggior periodo comunitario, nelle attività progettuali, come ad esempio, è avvenuto per il Progetto Socialneet, dedicato alla formazione professionale ed inserimento lavorativo nelle realtà territoriali, realizzato in collaborazione con Confartigianato Terni, partner italiano del progetto europeo su indicato.

Inoltre, la Struttura con il contributo della Fondazione Carit, ha realizzato con l'ausilio di esperti del settore e di ragazzi e ragazze in percorso, tre Giardini Terapeutici (Alzheimer, Autismo e Dipendenze), al fine di integrare il percorso terapeutico con metodologie innovative e la cui efficacia è stata confermata da numerosi studi internazionali. La messa a dimora delle piante, arbusti, piante officinali, per risvegliare e svegliare le aree sensoriali, tattili, olfattive, uditive e visive, che aiutino oltre che nella riabilitazione, anche nello sviluppo di nuove capacità residuali, consapevolezza di sé e mantenimento della persona nel qui e ora.



Giardini Terapeutici Dipendenze, Autismo, Alzheimer
Molino Silla

PROGETTI

PROGETTO INDIPENDENTE

Da anni, con mezzi propri e finanziamenti da parte di Enti come la Fondazione Carit, opera tramite il progetto InDipendente, contenitore che comprende in sé tre linee di intervento, in cui vengono coinvolti anche gli ospiti, al fine di poter diffondere il più possibile il messaggio che *“noi come Comunità ci siamo e che la battaglia contro la dipendenza può essere vinta”*.

INCLASSE

L'Equipe Multidisciplinare organizza incontri formativi e informativi presso gli Istituti scolastici e nel Centro Madre di Molino Silla, al fine di promuovere una cultura lontana da comportamenti disadattivi e riduzione di fake news.

INASCOLTO

Sostegno psicologico, legale e socio-educativo gratuito, presso il Centro Madre di Molino Silla per tutti coloro che abbiano necessità di tali servizi.

INSTRADA

Unità di strada, anche in collaborazione con CRI-Comitato di Avigliano Umbro, nei luoghi maggiormente sensibili, al fine di diffondere un messaggio di vita e fornendo anche accoglienza immediata a coloro che ne facciano richiesta.

Infine, vincitrice di **due progetti** finanziati dal Dipartimento per le Politiche Antidroga:

- Il **PRIMO INTERVENTO** ha come obiettivo il reinserimento lavorativo all'interno della Struttura, previa formazione professionalizzante, per gli ospiti che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo;
- Il **SECONDO INTERVENTO** prevede attività innovative, come la creazione di una piattaforma interattiva, che tramite modalità smart possa produrre supporto anche a distanza, rivolto ai giovani ed a tutti coloro che vogliono usufruirne.



A close-up photograph of two hands shaking in a firm grip. The hands are positioned in the center of the frame, with the fingers interlaced. The background is a bright, clear blue sky. A semi-transparent blue horizontal band is overlaid across the middle of the image, containing the text "Quale EFFICACIA" in white, bold, sans-serif font.

Quale EFFICACIA

La risposta nasce dallo studio perpetrato dalla Comunità Incontro Onlus, raccogliendo ed elaborando i dati degli ultimi 5 anni (2016/2020), utilizzando un campione di 559 ospiti su 1.334, che hanno terminato il percorso previsto.

L'outcome del programma terapeutico è stato misurato nel corso dei 5 anni, a 6 mesi dal termine del percorso comunitario, tramite l'utilizzo di strumenti come interviste strutturate a risposta chiusa dicotomiche (SI/NO) e colloqui *vis-à-vis* a 12 mesi presso la Struttura.

del percorso?

Lo scopo di tale ricerca è stato quello di misurare due macroaree:

- **Reinserimento socio-lavorativo**
- **Ricaduta nella sostanza/comportamento**



Sala Computer
Molino Silla



Per ognuna delle due macroaree sono state sottoposte a misurazione e raccolta dati anche l'incidenza di genere e l'incidenza anagrafica. Nonostante l'anno 2020 possa essere definito come "*annus horribilis*", non si è registrata una maggiore incidenza nelle ricadute e difficoltà nel reperimento di occasioni lavorative e sociali, sebbene il periodo di pandemia mondiale da Covid-19, non abbia condotto a fornire occasioni di riscatto nell'immediato.

Nella valutazione delle due macroaree, considerando nei cinque anni (2016/2020) un numero di ingressi pari a 1.334, tra uomini e donne, si è rilevato un campione nel corso degli anni di 559 soggetti di cui 339 uomini e 227 donne che hanno terminato il percorso previsto di 18/24 mesi.

Come riportato in **Tabella n° 1** si può evincere l'efficacia del reinserimento nel corso dei 5 anni e si evidenzia come questo possa essere valutato anche in base al modulo di appartenenza, verificabile anche tramite il **Grafico n° 1**.



Sala Rossa
Molino Silla

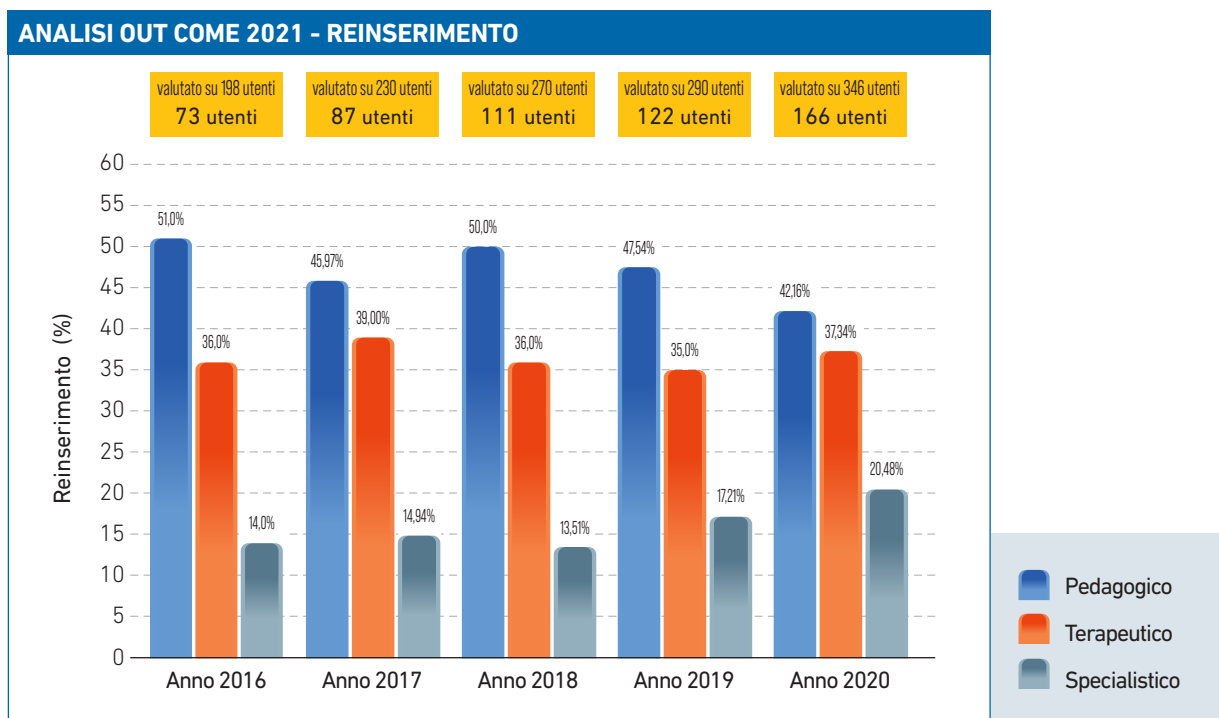
Tabella 1

ANALISI OUT COME 2021 - REINSERIMENTO			
Anni (5)	Pedagogico	Terapeutico	Specialistico
Anno 2016 - 73 su 198 ¹	51,00%	36,00%	14,00%
Anno 2017 - 87 su 230 ²	45,97%	39,00%	14,94%
Anno 2018 - 111 su 270 ³	50,00%	36,00%	13,51%
Anno 2019 - 122 su 290 ⁴	47,54%	35,00%	17,21%
Anno 2020 - 166 su 346 ⁵	42,16%	37,34%	20,48%

Numero utenti con percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 - Numero interviste = 559

1. Anno 2016 - la tabella ed il grafico si riferiscono al n. dei reinserimenti (73) che costituisce il 37% del totale degli ingressi, pari a 198 utenti.
2. Anno 2017 - n. dei reinserimenti (87) che costituisce il 38% del totale degli ingressi, pari a 230 utenti.
3. Anno 2018 - n. dei reinserimenti (111) che costituisce il 41% del totale degli ingressi, pari a 270 utenti.
4. Anno 2019 - n. dei reinserimenti (122) che costituisce il 42% del totale degli ingressi, pari a 290 utenti.
5. Anno 2020 - n. dei reinserimenti (166) che costituisce il 48% del totale degli ingressi, pari a 346 utenti.

Grafico 1



Nell'anno 2016 su 198 soggetti che hanno terminato il percorso, 73 hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo: di questi il 51% appartenente al modulo Pedagogico, il 36% a quello terapeutico ed il 14% a quello Specialistico.

Nell'anno 2017 su 230 soggetti che hanno terminato il percorso, 87 hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo: il 45,97% appartenente al modulo Pedagogico, con una percentuale maggiore, pari al 39%, appartenente al modulo terapeutico ed un aumento dello 0,94% per il modulo Specialistico, rispetto all'anno precedente, pari al 14,94%.

Nell'anno 2018 su 270 soggetti che hanno terminato il percorso, 111 hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo:



Isola - Zoo
Molino Silla

si può reperire un aumento di tale dato, rispetto all'anno precedente, per il modulo Pedagogico, pari al 50%, una diminuzione per il modulo Terapeutico pari al 36%, rispetto all'anno precedente ed una diminuzione per il modulo Specialistico, rispetto al 2017 di 13,51%.

Nell'anno 2019 su 290 soggetti che hanno terminato il percorso, 122 hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo: si può evidenziare come sia avvenuta una diminuzione per il modulo Pedagogico di circa il 2,50 %, pari al 47,54%, ugualmente per il modulo terapeutico, ma un soddisfacente aumento per il modulo Specialistico (doppia diagnosi, comorbilità), che si attesta intorno al 17,21%.

Infine, per l'anno 2020 su 346 soggetti che hanno terminato il percorso, 166 hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo: si può evidenziare come, nell'anno della pandemia, soggetti appartenenti al modulo Pedagogico siano diminuiti di circa il 5% nel reinserimento, pari a 42,16%, mentre si può evidenziare un aumento della buona riuscita di questo, per quanto concerne i moduli terapeutico e specialistico, che si attestano rispettivamente al 37,34% e 20,48%.

Nella **Tabella n° 2** sono stati raccolti i dati relativi alla differenza di genere relativa alla macro area del reinserimento socio-lavorativo.

Nell'anno 2016 sui 73 soggetti (di cui 45 uomini e 28 donne) si può evidenziare che, il 61,64% degli uomini ed il 38,35% delle donne, hanno efficacemente ottenuto un buon reinserimento socio-lavorativo.

Nell'anno 2017 su 87 soggetti (di cui 50 uomini e 37 donne), si può evincere una diminuzione rispetto all'anno precedente di circa il 4% pari a 57,47%, mentre si rileva un aumento del reinserimento per le donne, pari al 42,52%.

Nell'anno 2018 su 11 soggetti (di cui 63 uomini e 49 donne) si evidenzia un ulteriore diminuzione per gli uomini con una percentuale pari al 55,85%, ma un ulteriore aumento per le donne che salgono al 44,14%.

Tabella 2

ANALISI OUT COME 2021 - REINSERIMENTO DI GENERE		
Anni (5)	UOMINI OCCUPATI	DONNE OCCUPATE
Anno 2016 - 73 su 198 (45 uomini e 28 donne)	61,64%	38,35%
Anno 2017 - 87 su 230 (50 uomini e 37 donne)	57,47%	42,52%
Anno 2018 - 111 su 270 (62 uomini e 49 donne)	55,85%	44,14%
Anno 2019 - 122 su 290 (73 uomini e 49 donne)	59,83%	40,16%
Anno 2020 - 166 su 346 (102 uomini e 64 donne)	61,44%	38,55%

Percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 utenti

Interviste agli utenti = 559

Nell'anno 2019 su 122 soggetti (di cui 73 uomini e 49 donne) emerge un nuovo dato, ovvero un nuovo aumento del reinserimento negli uomini, con una percentuale pari al 59,83%, mentre si può notare una diminuzione di tale dato per le donne, che si attesta al 40,16%.

Infine, nel 2020 su 166 (di cui 102 uomini e 64 donne) si può evidenziare un aumento degli uomini nel reinserimento, ma essendo un maggior numero di soggetti che hanno terminato il percorso, si può evidenziare come i dati degli ultimi 5 anni dimostrino come non ci siano gap incolmabili tra l'inserimento maschile e femminile.

Nella **Tabella n° 3**, invece si è sperimentata la raccolta dei dati, relativi all'incidenza d'età, della macroarea del reinserimento, in cui si è proceduto a dividere per fasce di età la buona riuscita del reinserimento. Si può notare come nell'arco di 5 anni, i giovani in età compresa tra i 20 ed i 30 anni rappresentino la fascia con un maggiore aumento di occupazione e reinserimento socio-lavorativo, poiché nel 2016 si attestavano intorno ad una percentuale pari al 27, 39%, mentre nel 2020, nonostante il periodo di emergenza sanitaria mondiale data dal Covid-19, rappresentino il 37,34% dei reinseriti.



Laboratori ergoterapia
Molino Silla



Fenicotteri del nostro Zoo
Molino Silla



Uffici Comunità Incontro



Uno dei simboli della
Comunità Incontro: la campana

Tabella 3

ANALISI OUT COME 2021 - INCIDENZA DI ETA' RICADUTA			
Anni (5)	20-30 anni	30-40 anni	40-50 anni
Anno 2016 - 23 su 73	56,52%	30,43%	13,04%
Anno 2017 - 31 su 87	61,29%	19,35%	19,35%
Anno 2018 - 38 su 111	47,36%	34,21%	18,42%
Anno 2019 - 28 su 122	53,57%	35,71%	10,71%
Anno 2020 - 42 su 166	28,57%	40,47%	30,95%

Percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 utenti - Interviste agli utenti = 559
Ricaduta su 559 utenti che hanno terminato il percorso = 162 utenti (28,98%)

La fascia di età compresa tra i 40 ed i 50 anni, nell'arco dei 5 anni, rappresenta quella categoria, caratterizzata da un minore incremento dell'inserimento, pari al 22,28% nel 2020, a differenza del 2016, che rappresentava una fascia con una buona capacità di occupazione, pari al 35,61%.

Come riportato in **Tabella n° 4** e rafforzato dal **Grafico n° 2**, che misura la macroarea della Ricaduta, si può evincere nel corso dei 5 anni, come l'incidenza della ricaduta sia andata man mano diminuendo nel periodo compreso tra il 2016 ed il 2020, rispettivamente pari al 31,48% e 25,29%.

Tali dati rafforzano che, nonostante l'emergenza sanitaria del 2020, i casi di soggetti con ricaduta abbiano avuto una minore incidenza, dato che dimostra come sia i moduli, sia il trattamento, sia i protocolli e le attività comunitarie, siano andate nel corso degli anni migliorando e favorendo un sano benessere bio-psico-sociale.

Nella **Tabella n° 5** della Macroarea Ricaduta, relativa all'incidenza di genere, si può dimostrare, come gli uomini siano stati nell'arco dei 5 anni, quelli maggiormente soggetti a ricadute, rispetto alle donne, tanto che solo nel 2020 questi rappresentino l'83,33% e le donne il 16,66%, dato

Tabella 4

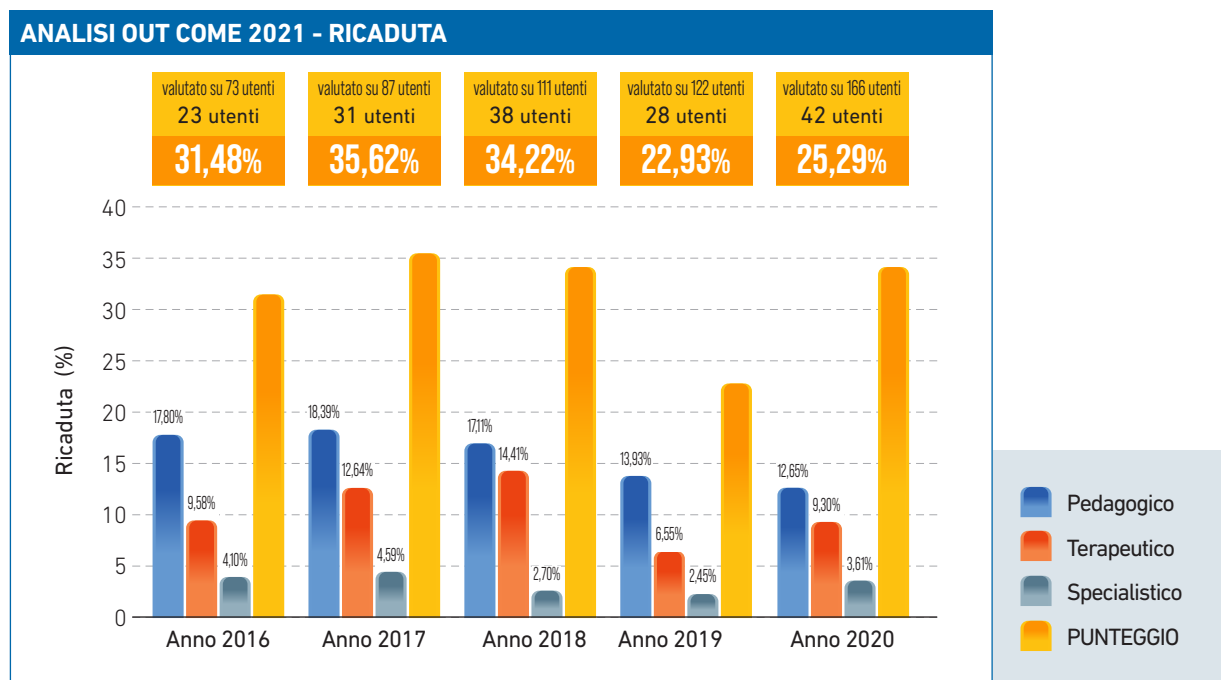
ANALISI OUT COME 2021 - RICADUTA				
Anni (5)	Pedagogico	Terapeutico	Specialistico	Punteggio
Anno 2016 - 23 su 73 ¹	17,80%	9,58%	4,10%	31,48%
Anno 2017 - 31 su 87 ²	18,39%	12,64%	4,59%	35,62%
Anno 2018 - 38 su 111 ³	17,11%	14,41%	2,70%	34,22%
Anno 2019 - 28 su 122 ⁴	13,93%	6,55%	2,45%	22,93%
Anno 2020 - 42 su 166 ⁵	12,65%	9,03%	3,61%	25,29%

Percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 utenti - Interviste agli utenti = 559

Ricaduta su 559 utenti che hanno terminato il percorso = 162 utenti (28,98%)

1. Anno 2016 - la tabella ed il grafico si riferiscono al n. dei ricaduti (23) che costituisce il 31,5 % del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 73 utenti.
2. Anno 2017 - n. dei ricaduti (31) che costituisce il 35,6 % del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 87 utenti.
3. Anno 2018 - n. dei ricaduti (38) che costituisce il 34,2 % del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 111 utenti.
4. Anno 2019 - n. dei ricaduti (28) che costituisce il 22,9 % del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 122 utenti.
5. Anno 2020 - n. dei ricaduti (42) che costituisce il 25,3 % del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 166 utenti.

Grafico 2





che rafforza la buona risoluzione del percorso da parte delle donne, nonostante un periodo di difficoltà relativo alla salute pubblica, alle difficoltà lavorative e sociali conseguenza della pandemia mondiale. Infine, l'incidenza dell'età di ricaduta, rispetto al 2016, ha condotto ad un aumento nelle fasce di età 30-40 e 40-50 nel 2020, con dati percentuali, rispettivamente pari al 40,47% ed al 30,95%, al contrario del 30,43% e

Tabella 5

ANALISI OUT COME 2021 - INCIDENZA DI GENERE RICADUTA		
Anni (5)	UOMINI	DONNE
Anno 2016 - 23 su 73 (20 uomini e 3 donne)	86,95%	13,04%
Anno 2017 - 31 su 87 (19 uomini e 12 donne)	61,29%	38,70%
Anno 2018 - 38 su 111 (22 uomini e 16 donne)	57,89%	42,10%
Anno 2019 - 28 su 122 (17 uomini e 11 donne)	60,71%	39,28%
Anno 2020 - 42 su 166 (35 uomini e 7 donne)	83,33%	16,66%

Percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 utenti - Interviste agli utenti = 559
 Ricaduta su 559 utenti che hanno terminato il percorso = 162 utenti (28,98%)



Vista Panoramica della Casa Madre
 Motino Silla

del 13,04% del 2016, come si evince in **Tabella n° 6**. Tale dato ci conduce a pensare come il periodo pandemico abbia condotto ad una maggiore difficoltà socio-lavorativa le fasce di età più elevate, rispetto a quelle più giovani.

Tale rilevazione è probabilmente riferibile alla maggiore facilità di accesso a canali di comunicazione, di socialità, di ricerca di interessi, lavoro, per i giovani e che avendo una minore quantità di responsabilità, ad esempio come quelle famigliari, hanno avuto maggiori capacità di resilienza.

Tabella 6

ANALISI OUT COME 2021 - INCIDENZA DI ETA' RICADUTA			
Anni (5)	20-30 anni	30-40 anni	40-50 anni
Anno 2016 - 23 su 73	56,52%	30,43%	13,04%
Anno 2017 - 31 su 87	61,29%	19,35%	19,35%
Anno 2018 - 38 su 111	47,36%	34,21%	18,42%
Anno 2019 - 28 su 122	53,57%	35,71%	10,71%
Anno 2020 - 42 su 166	28,57%	40,47%	30,95%

N. utenti con percorso terminato positivo nei 5 anni = 559 - Interviste N° = 559

N. utenti ricaduti su n. 559 che hanno terminato il percorso = 162 (28,98%)



Laboratori di Informatica
Molino Silla



Laboratorio Officina Meccanica
Molino Silla



CONCLUSIONI

Agorà
Molino Silla

La Comunità Incontro nell'operato dell'Equipe Multidisciplinare, in un periodo storico così difficile dato dall'emergenza sanitaria mondiale, ha voluto mettere in campo i propri dati e strumenti al fine di misurare sulla propria popolazione non solo l'efficacia del percorso riabilitativo nel corso degli ultimi 5 anni, ma quanto questo sia davvero un reale supporto anche nel sostenere e rafforzare le capacità e le risorse, anche in periodi sociali che richiedono maggiori risposte di coping ed abilità emotive, cognitive e personali efficaci, efficienti e durature nel tempo. Con questo si può evidenziare come le Comunità riabilitative siano un

**“La cosa più preziosa
che l'uomo possiede è il coraggio”**

supporto fattivo ai servizi pubblici ed a tutti coloro che ne afferiscano, nonostante l'intraprendere un percorso comunitario conduca e porti all'investire energie da parte dei servizi, delle famiglie e dei ragazzi/ragazze, che con impegno, coraggio, motivazione e consapevolezza mettono in gioco sé stessi, il proprio vissuto e quanto di doloroso non sia stato affrontato nel corso degli anni ed abbia condotto a ricadere in meccanismi disadattivi e lontani da una vita sana, nonché da quel benessere bio-psico-sociale, di cui l'OMS ha fatto la propria missione.



APPENDICE

Quale EFFICACIA del percorso?

- 2022 -



Ancora dai dati rilevati nel 2022

In seguito allo studio sostenuto dalla Comunità Incontro Onlus, raccogliendo ed elaborando i dati degli ultimi 5 anni (2016/2020), utilizzando un campione di 559 ospiti che hanno terminato il percorso previsto su 1.334, si è provveduto ad aggiornare quanto emerso, al primo semestre del 2022, relativamente ai dati individuati nell'anno 2021.

L'Out-come del programma terapeutico è stato stimato oltre che nuovamente sui 5 anni, aggiungendo anche l'analisi relativa ai dati del 2021. Emerge come, analizzando i dati ogni 6 /12 mesi, continuando ad utilizzare interviste strutturate a risposta chiusa dicotomiche (SI/NO) e colloqui vis a vis presso la Struttura, vi sia un continuo aggiornamento dei dati in possesso.

Le due macro aree che sono a tutt'oggi materia di studio e di approfondimento, come per la precedente analisi, al fine di evidenziare l'efficacia del percorso e dei protocolli di recupero e reinserimento adottati sono:

- **Reinserimento socio-lavorativo**
- **Ricaduta nella sostanza/ comportamenti**

Queste sono sottoposte a misurazione e raccolta dati, come anche l'incidenza di genere e quella anagrafica per ognuna delle due suddette.

Nella valutazione delle due macroaree, considerando nei sei anni (2016/2021) un numero di ingressi pari a 1.642, tra uomini e donne, di gran lunga superiore alla precedente valutazione, si è potuto effettuare un ulteriore approfondimento e stima, su un campione rilevato di 746 soggetti di cui 412 uomini e 334 donne che hanno terminato il percorso previsto di 18/24 mesi.

Per quanto concerne l'analisi relativa alla macro area del **Reinserimento**, come da **Tab. I e Graf. I**, si può evidenziare una diminuzione relativa all'opportunità di impiego, quindi si sottolinea come fino all'anno 2019 si può assistere ad un minor numero di persone impiegate; mentre, in merito all'anno 2020, definito "annus orribilis", non si è registrata una variazione dell'incidenza, nonostante per molti in tale periodo, si sia riscontrata una maggiore difficoltà, data dalla pandemia mondiale da Covid-19, che non ha condotto a fornire occasioni di riscatto nell'immediato.



Tabella I

ANALISI 2022 - REINSERIMENTO			
Anni (6)	Pedagogico	Terapeutico	Specialistico
Anno 2016 - 73 diminuiti a 67 su 198 (37%)* nel 2022	47,94%	32,87%	10,95%
Anno 2017 - 87 diminuiti a 79 su 230 (38%)* nel 2022	41,37%	36,78%	12,64%
Anno 2018 - 111 diminuiti a 104 su 270 (41%)* nel 2022	46,84%	34,23%	12,61%
Anno 2019 - 122 diminuiti a 117 su 290 (42%)* nel 2022	45,90%	33,60%	16,39%
Anno 2020 - 166 su 346 (48%)* resta invariato nel 2022	42,16%	37,34%	20,48%
Anno 2021 - 187 su 380 (49,21%)* resta invariato nel 1° semestre 2022	44,92%	33,15%	21,92%

N. utenti con percorso terminato positivo nei 6 anni = 746 - N. interviste N° = 746

*Anno 2016 - la tabella e il grafico si riferiscono al n. dei reinserimenti (73) che costituisce il 37% del totale degli ingressi, pari a 198, che sono variati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022

*Anno 2017 - n. dei reinserimenti (87) che costituisce il 38% del totale degli ingressi, pari a 230, che sono variati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022

*Anno 2018 - n. dei reinserimenti (111) che costituisce il 41% del totale degli ingressi, pari a 270, che sono variati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022

*Anno 2019 - n. dei reinserimenti (122) che costituisce il 42% del totale degli ingressi, pari a 290, che sono variati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022

*Anno 2020 - n. dei reinserimenti (166) che costituisce il 48% del totale degli ingressi, pari a 346, che sono invariati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022

*Anno 2021 - n. dei reinserimenti (187) che costituisce il 49,21% del totale degli ingressi, pari a 380, che non sono variati dai dati rilevati nel 1° semestre del 2022.

Grafico I

REINSERIMENTO

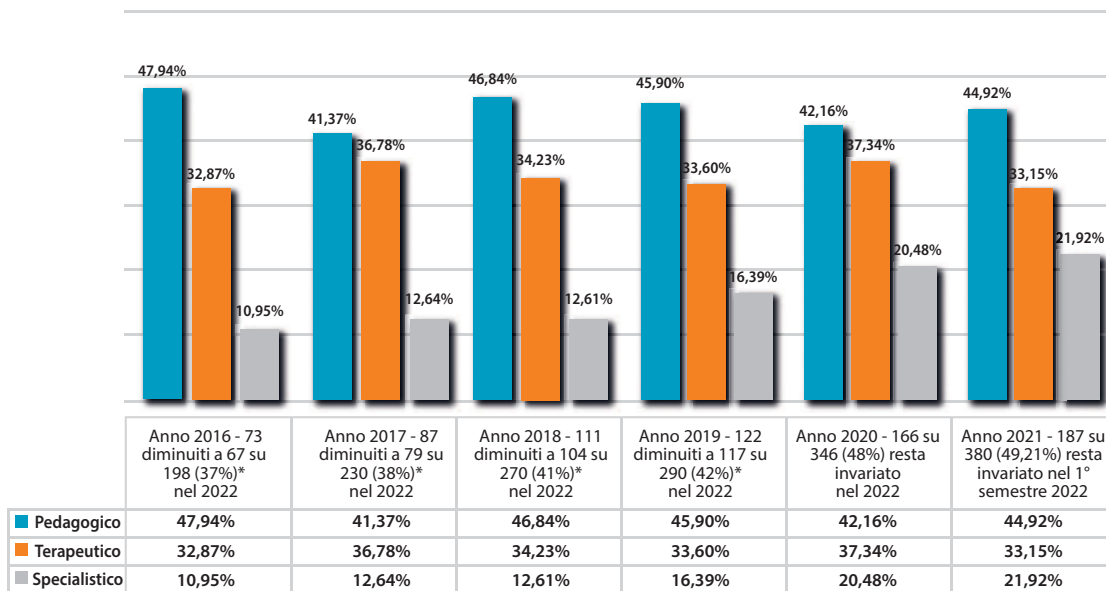


Tabella 2

ANALISI 2022- REINSERIMENTO DI GENERE		
Anni (6)	Uomini occupati	Donne occupate
Anno 2016 - 73 che nel 2022 diminuisce a 67 su 198 (37%)*	61,64%	38,35%
Anno 2017 - 87 che nel 2022 diminuisce a 79 su 230 (38%)*	57,47%	42,52%
Anno 2018 - 111 che nel 2022 diminuisce a 104 su 270 (41%)*	55,85%	44,14%
Anno 2019 - 122 che nel 2022 diminuisce a 117 su 290 (42%)*	59,83%	40,16%
Anno 2020 - 166 su 346 (48%)* resta invariato nel 2022	61,44%	38,55%
Anno 2021 - 187 su 380 (49,21%)* resta invariato nel 2022	65,24%	34,75%
DATI AGGIORNATI ANNO 2022	Uomini occupati	Donne occupate
Anno 2016 - 73 che nel 2022 diminuisce a 67 su 198 (37%)*	62,68%	37,31%
Anno 2017 - 87 che nel 2022 diminuisce a 79 su 230 (38%)*	57,00%	43,03%
Anno 2018 - 111 che nel 2022 diminuisce a 104 su 270 (41%)*	54,80%	45,19%
Anno 2019 - 122 che nel 2022 diminuisce a 117 su 290 (42%)*	60,00%	40,17%
Anno 2020 - 166 su 346 (48%)* resta invariato nel 2022	61,44%	38,55%
Anno 2021 - 187 su 380 (49,21%)* resta invariato nel 2022	65,24%	34,75%

N. utenti con percorso terminato positivo nei 6 anni = 746 - N. interviste N° = 746

Nell'anno 2021, anno ulteriore di nuova valutazione si è potuto individuare il 49,21% dei reinseriti, con una sorprendente variazione ed aumento, relativamente al modulo specialistico, a differenza degli anni precedenti.

Tale dato, conduce a dimostrare, come per merito delle analisi compiute, queste possano condurre al miglioramento dei protocolli comunitari e della gestione del reinserimento di persone con problematiche psichiatriche, conducendo questi a realizzare un buon riadattamento alla vita quotidiana, tramite il coinvolgimento attivo nel mondo del lavoro.

Inoltre, si può evidenziare, per la macroarea **Reinserimento**, come anche i dati relativi **all'identità di genere e a quella anagrafica**, hanno avuto una trasformazione e quindi si rileva come fino al 2019, ci sia stata una diminuzione, anche se non sostanziale, sia tra gli uomini, che tra le donne, che invece resta invariato nel 2020 e riporta dati positivi per il 2021 (Tab. 2).

Ulteriormente si può evidenziare come anche per l'incidenza nelle fasce di età, fino al 2019, si rileva una non sostanziale diminuzione degli occupati per fasce di età, ma si può attenzionare il dato relativo alla fascia 30-40, che ha subito una maggiore variazione, particolarmente nel 2016 e 2017.

Da quel momento non si rilevano scostamenti significativi, ma dato interessante è rappresentato da quello 2021, in cui la fascia di età 20-30, risulta quella



Tabella 3

ANALISI 2022- INCIDENZA DI ETÀ REINSERIMENTO		
Anni (6)	20-30	30-40
Anno 2016 - 73 su 198 (38%)* diminuiti a 67 nel 2022	27,39%	36,98%
Anno 2017 - 87 su 230 (38%)* diminuiti a 79 nel 2022	26,43%	48,27%
Anno 2018 - 111 su 270 (41%)* diminuiti a 104 nel 2022	35,13%	28,82%
Anno 2019 - 122 su 290 (42%)* diminuiti a 117 nel 2022	45,90%	29,50%
Anno 2020 - 166 su 346 (48%)* resta invariato il numero nel 2022 non per fasce di età	37,34%	40,36%
Anno 2021 - 187 su 380 (49,21%)* resta invariato nel 1° semestre del 2022	43,85%	34,22%
DATI AGGIORNATI ANNO 2022		
Anno 2016 - 73 su 198 (38%)* diminuiti a 67 nel 2022	28,35%	34,32%
Anno 2017 - 87 su 230 (38%)* diminuiti a 79 nel 2022	25,31%	49,36%
Anno 2018 - 111 su 270 (41%)* diminuiti a 104 nel 2022	34,61%	28,84%
Anno 2019 - 122 su 290 (42%)* diminuiti a 117 nel 2022	46,15%	29,91%
Anno 2020 - 166 su 346 (48%)* resta invariato il numero nel 2022 non per fasce di età	37,95%	40,96%
Anno 2021 - 187 su 380 (49,21%)* resta invariato nel 1° semestre del 2022	43,85%	34,22%

N. utenti con percorso terminato positivo nei 6 anni = 746 - N. interviste N° = 746

maggiormente impiegata, a differenza delle altre due, poiché come rilevato dalle interviste e dai colloqui, si è potuta individuare, una maggiore capacità di adattamento, di problem solving e di coping da parte dei soggetti appartenenti a tale fascia di età (**Tab. 3**).

Nella macroarea della **Ricaduta**, si evidenzia un aumento di tale dato dal 2016 al 2021, che come rilevato dalle interviste vis a vis, aumenta nel momento in cui inizia a vacillare l'aspetto lavorativo, particolarmente negli uomini. Questo rappresenta uno degli elementi di maggiore incidenza nella storia di vita delle

Tabella 4

ANALISI 2022- RICADUTA				
Anni (6)	Pedagogico	Terapeutico	Specialistico	TOTALE
Anno 2016 - 23 su 73 (31,5%)* 29 su 73 (39,72%) nel 2022	20,54%	12,34%	6,84%	39,72%
Anno 2017 - 31 su 87 (35,6%)* 39 su 87 (44,83%) nel 2022	24,14%	14,95%	5,74%	44,83%
Anno 2018 - 38 su 111 (34,2%)* 45 su 111 (40,54%) nel 2022	19,82%	17,12%	3,60%	40,54%
Anno 2019 - 28 su 122 (22,9%)* 33 su 122 (27,05%) nel 2022	16,40%	7,37%	3,28%	27,05%
Anno 2020 - 42 su 166 (25,3%)* 45 su 166 (27,1%) nel 2022	13,85%	9,63%	3,62%	27,10%
Anno 2021 - 49 su 187 (26,20%)* invariato nel 1° semestre 2022	13,90%	6,95%	5,34%	26,20%

N. utenti con percorso terminato positivo nei 6 anni = 746 - Interviste N° = 746 - N. utenti ricaduti su n. 746 che hanno terminato il percorso = 240 (32,17%)

*Anno 2016 - tabella e grafico si riferiscono al n. dei ricaduti (23) che costituisce il 31,5% del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 73, che nel 2022 diviene 39,72% (29)

*Anno 2017 - n. dei ricaduti (31) che costituisce il 35,6% del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 87, che nel 2022 diviene 44,83% (39)

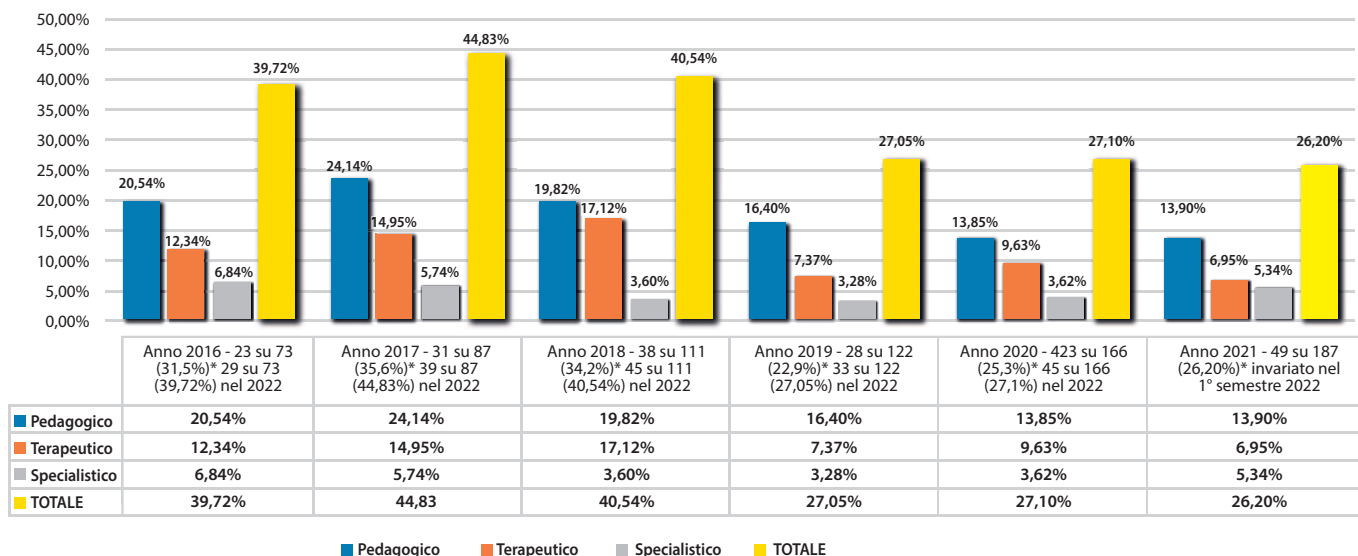
*Anno 2018 - n. dei ricaduti (38) che costituisce il 34,2% del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 111 che nel 2022 diviene 40,54% (45)

*Anno 2019 - n. dei ricaduti (28) che costituisce il 22,9% del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 122, che nel 2022 diviene 27,05% (33)

*Anno 2020 - n. dei ricaduti (42) che costituisce il 25,3% del totale di coloro che hanno condotto a termine il percorso, pari a 166, che nel 2022 diviene 27,10% (45)

Grafico2

RICADUTA - ANALISI 2022



persone, poiché assume quel valore che conduce l'essere umano a poter avere una base sicura per i propri figli e compagni di vita, per cui si avverte senso di fallimento, nel non riuscire a sostenere coloro che rappresentano un tassello importante della vita di ognuno (**Tab. 4 e Graf. 2**).

Inoltre, rappresentano dati importanti, l'**incidenza di genere e di età nella ricaduta**, tanto che si può evidenziare come gli uomini raffigurino una fascia

Tabella 5

ANALISI 2022- INCIDENZA DI GENERE RICADUTA	DOVE VA L'ASTERISCO?	
Anni di riferimento (6)	Uomini 2022	Donne 2022
Anno 2016 - 23 su 73 (20 uomini e 3 donne)* 29 su 73 nel 2022	21	8
Anno 2017 - 31 su 87 (19 uomini e 12 donne)* 39 su 87 nel 2022	23	16
Anno 2018 - 38 su 111 (22 uomini e 16 donne)* 45 su 111 nel 2022	26	19
Anno 2019 - 28 su 122 (17 uomini e 11 donne)* 33 su 122 nel 2022	19	14
Anno 2020 - 42 su 166 (35 uomini e 7 donne)* 45 su 166 nel 2022	35	10
Anno 2021 - 49 su 187* invariato nel 1° semestre 2022 (34 uomini e 15 donne)	34	15

N. utenti con percorso terminato positivo nei 6 anni = 746 - Interviste N° = 746 - N. utenti ricaduti su n. 746 che hanno terminato il percorso = 240 (32,17%)



maggiormente a rischio di ricaduta, nonostante le donne abbiano minori possibilità lavorative; dalle interviste effettuate emerge una maggiore capacità di resilienza emotiva da parte di queste, poiché si appoggiano maggiormente all'altro nei momenti di difficoltà e quindi anche l'altro assume il ruolo di elemento omeostatico, che conduce a non precipitare nel baratro della ricaduta (Tab. 5).

Infine, ultimo dato significativo, è rappresentato dall'incidenza nella ricaduta per fasce di età, dove si può andare a rilevare, come la fascia maggiormente vulnerabile, è rappresentata da quella 20-30, che però nonostante risulti maggiormente impegnata lavorativamente, gli appartenenti a tale target, mostrano una minore capacità di risposta allo stress, tanto da ritenersi maggiormente produttivi, sotto effetto di sostanza, avendo minori strategie di fronteggiamento nell'immediato, a differenza delle altre fasce di età; tanto che dato significativo è rappresentato da quello dell'ultimo anno preso in esame (2021), in cui i ricaduti relativi alla fascia di età 20-30, rappresentano il 42,85%, contro il 30,61% della fascia 30-40 ed il 26,53% della fascia 40-50 (Tab. 6).

Tabella 6

ANALISI 2022- INCIDENZA DI ETÀ RICADUTA			
Anni (6)	20-30	30-40	40-50
Anno 2016 - 23 su 73 (31,5%)* 29 su 73 nel 2022	56,52%	30,43%	13,04%
Anno 2017 - 31 su 87 (35,6%)* 39 su 87 nel 2022	61,29%	19,35%	19,35%
Anno 2018 - 38 su 111 (34,2%)* 45 su 111 nel 2022	47,36%	34,21%	18,42%
Anno 2019 - 28 su 122 (22,9%)* 33 su 122 nel 2022	53,57%	35,71%	10,71%
Anno 2020 - 42 su 166 (25,3%)* 45 su 166 nel 2022	28,57%	40,47%	30,95%
Anno 2021 - 49 su 187* invariato nel 1° semestre 2022	42,85%	30,61%	26,53%
DATI AGGIORNATI ANNO 2022	20-30	30-40	40-50
Anno 2016 - 23 su 73 (31,5%)* 29 su 73 nel 2022	51,72%	27,58%	20,68%
Anno 2017 - 31 su 87 (35,6%)* 39 su 87 nel 2022	56,41%	20,51%	23,07%
Anno 2018 - 38 su 111 (34,2%)* 45 su 111 nel 2022	46,66%	33,33%	20%
Anno 2019 - 28 su 122 (22,9%)* 33 su 122 nel 2022	54,54%	33,33%	12%
Anno 2020 - 42 su 166 (25,3%)* 45 su 166 nel 2022	26,66%	40,00%	33%
Anno 2021 - 49 su 187* invariato nel 1° semestre 2022	42,85%	30,61%	26,53%

CONCLUSIONI 2022

QUESTO È
L'ANGOLO
PIÙ BELLO
DEL MONDO.

Quanto rilevato dall'Equipe Multidisciplinare della Comunità Incontro Onlus, mostra come siano fondamentali tali indagini, poiché conducono a rimodulare ed a riflettere su quanto emerge concretamente, per far sì che quotidianamente si attenzionino tutte quelle aree della vita di un essere umano e quanto sia importante il lavoro di rete, di equipe e la costruzione di un percorso personalizzato e ad hoc per ognuno.

Elementi importanti come la resilienza, la tolleranza alle frustrazioni ed agli eventi negativi, hanno un'incidenza diversa per ognuno, quindi la missione della Comunità e di tutti coloro che lavorano nel mondo dei servizi alla persona, debba essere lo studio del singolo e raccogliere esigenze, desideri, risorse, difficoltà, che possano rappresentare quegli elementi fondamentali per l'elicitazione ed il rafforzamento di un sano stile di vita e preparare l'helpsee a tollerare e sostenere eventi avversi personali ed ambientali, nella quotidianità e nel proprio habitat naturale.



LE STRUTTURE RESIDENZIALI

Struttura **Molino Silla** Centro maschile

Struttura **Molino Silla** Centro femminile - Accoglienza

Struttura **Molino Silla** Centro femminile - Residenza

Via della Comunità Incontro, 10 - Amelia (TR)

Struttura **Raganella**

Strada Versetole, 7 - Amelia (TR)

Struttura **Santissima**

Porchiano del Monte (TR)

Struttura **Lugnano**

Loc. Marcinanello - Lugnano in Teverina (TR)

Struttura **Foce**

Loc. Arduino - Foce di Amelia (TR)

Struttura **Pompei**

Via Stabiana, 6 - Pompei (NA)

ORARIO DI ACCETTAZIONE

Mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.30

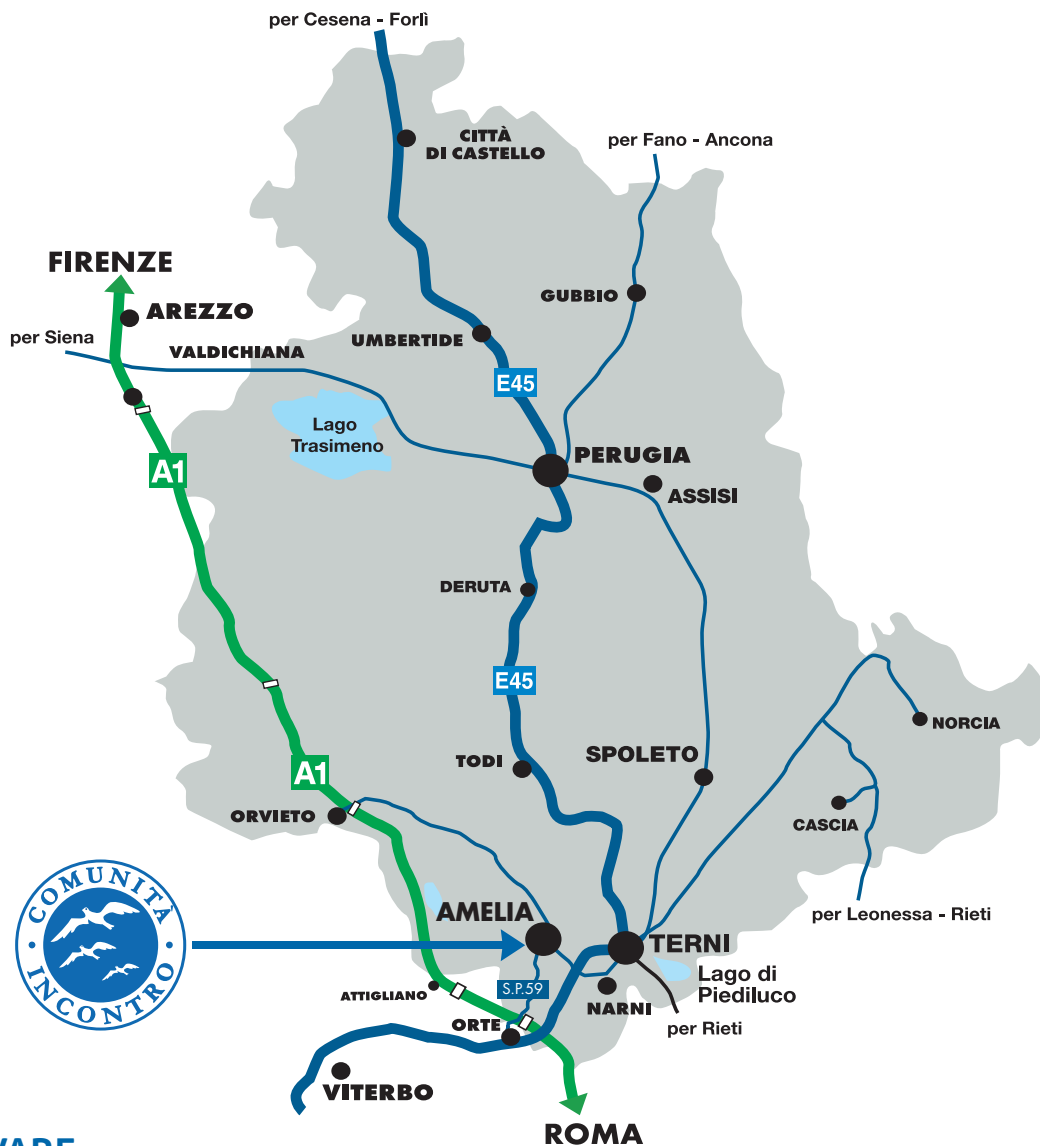
Pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Tel. 0744.977208

accoglienza@comunitaincontro.org



Comunità Incontro ONLUS



COME ARRIVARE

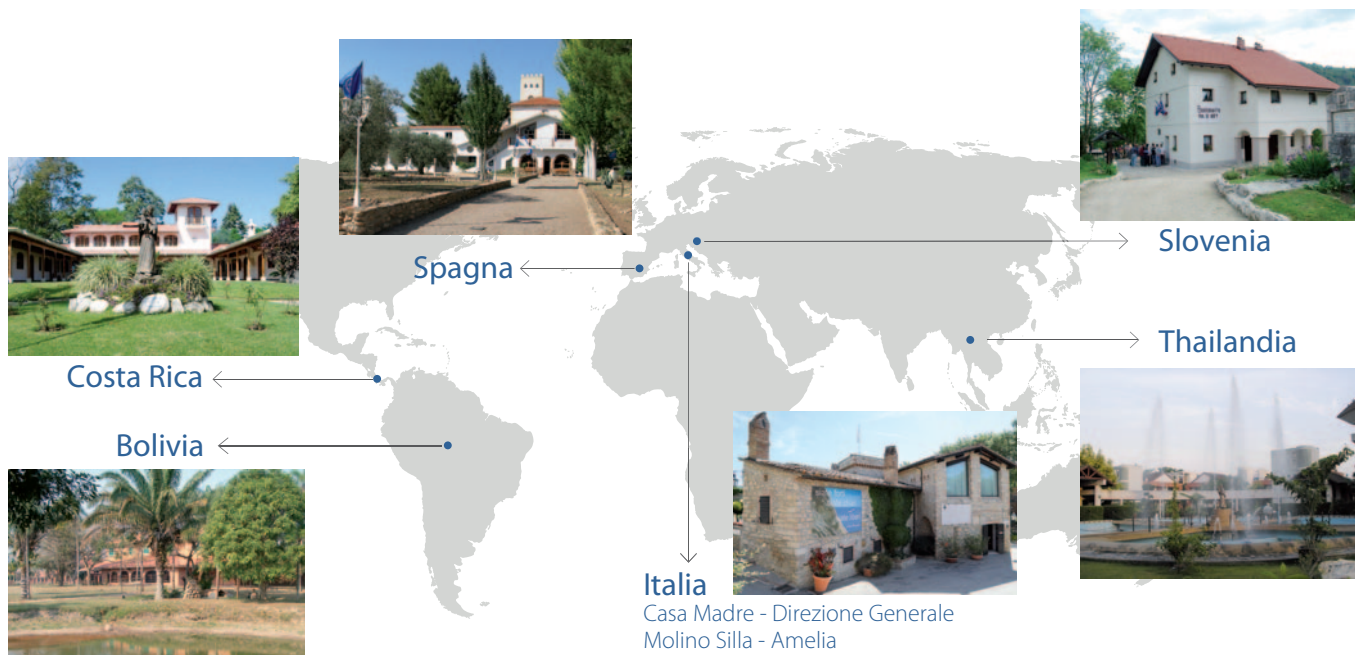
da Roma

Autostrada Roma/Firenze (A1), uscita casello di Orte, proseguire a sinistra in direzione Orte; percorrere la Strada Provinciale 59 in direzione di Amelia; seguire le indicazioni per la Comunità Incontro.

da Terni /Perugia

E45 raccordo Terni/Orte, uscita Amelia, proseguire per Amelia Centro; costeggiare le mura svoltare a sinistra in direzione Al Roma Firenze - Orte; seguire le indicazioni per la Comunità Incontro.

LA COMUNITÀ INCONTRO È PRESENTE IN ITALIA E NEL MONDO



SOSTienici con una donazione

Combatti la droga, sostieni la Comunità Incontro Onlus con il tuo 5x1000

A te costa zero, essendo una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia, ma ci aiuterai a finanziare i progetti della Comunità.

- Compila il modulo 730, il Modello Unico o il CU.
- Firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."
- Indica il codice fiscale della Comunità Incontro: 06368500580.

Dona online sul nostro sito

www.comunitaincontro.org/dona-ora

Donazione tramite bonifico bancario:

Intestato a: Comunità Incontro Onlus

Cassa di Risparmio di Orvieto

IBAN IT34 B062 2072 5300 0000 1100 420

BIC/SWIFT (per bonifici dell'estero) BPBAITR1

Donazione tramite bollettino postale:

Intestato a: Comunità Incontro Onlus

Conto Corrente Postale n. 12000055



Comunità Incontro Onlus

Via della Comunità Incontro, 10 - 05022 Amelia (TR) - Telefono 0744 977208

e-mail: segreteria@comunitaincontro.org - www.comunitaincontro.org